



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GASPARRINI"

Indirizzi

Settore Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo – PZTD02801D

Settore Servizi – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – PZRH02802C

Settore Tecnologico – Costruzioni, Ambiente e Territorio

Via L. Da Vinci – 85025 MELFI (PZ) Tel.Pres. 097224437 - Segr. 097224436 Fax 097221730

@mail: [PZIS028007@istruzione.it](mailto:PZIS028007@istruzione.it) sito: [www.gasparrinimelfi.it](http://www.gasparrinimelfi.it) C.F.93026620760 IBAN IT7320578704020095570117003



### IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 14 Maggio 2021 alle ore 12:00 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto G.Gasparri di Melfi

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore  
Prof. Carlo Massaro

#### PARTE SINDACALE

RSU

Consiglio Carmela  
Morlino Maria Giovanna  
Lamanna Rosangela  
Colangelo Caterina  
Bonamassa Mario  
Di Chicco Mauro

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico:2021-2021

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020-2021
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

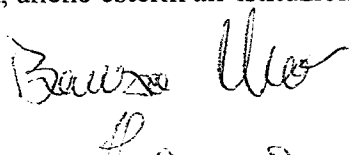
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

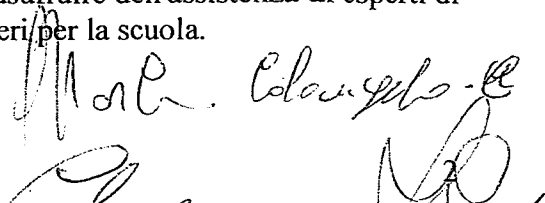
## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.





#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

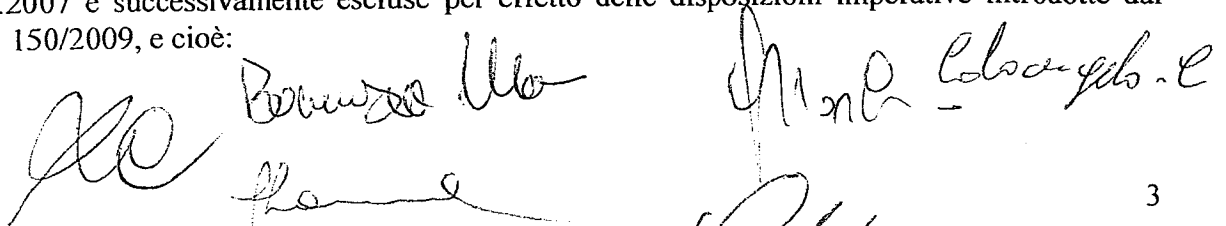
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si renda necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. E' stato effettuato e concordato all'unanimità l'esame congiunto.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

#### Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/2009, e cioè:



- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono materie di informazione successiva:
  - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto (l'informazione successiva è già esplicitata all'atto della firma del Contratto integrativo d'Istituto, in quanto i nominativi del personale sono ivi indicati);
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

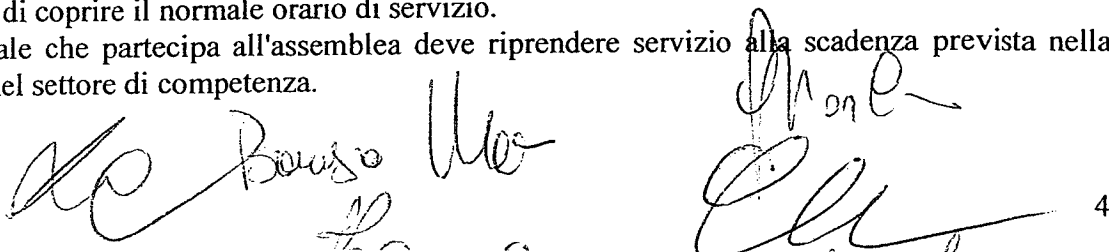
### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sede Centrale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.



6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in tutti i plessi, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo, nella sede centrale, saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se la disponibilità non risulta sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, considerando almeno la presenza di 2 Collaboratori e 2 Educatori a garantire la vigilanza sugli alunni convittori

### **Art. 10 – Sciopero**

Al fine di garantire, sulla base dei criteri generali fissati dall'accordo integrativo nazionale e dall'accordo siglato in questo istituto in data 11 febbraio n. prot. 1760

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero in tempo utile, in base alla comunicazione ufficiale da parte delle O.O.S.S. prima dello sciopero stesso. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Tale modalità permetterà al Dirigente Scolastico di comunicare alle famiglie il piano di funzionamento, cinque giorni prima come prevede la normativa.

Si precisa che il lavoratore è obbligato ad esprimere la propria posizione (aderisce/non aderisce/non ha ancora deciso), mentre se ha dichiarato la scelta di aderire questa non può essere cambiata i giorni successivi.

### **Art. 11 – Rilevazione della partecipazione agli scioperi**

1. Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e alle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

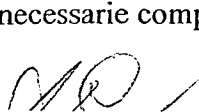
### **Art. 12 – Permessi Sindacali retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali in orario scolastico in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## **CAPO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

### **Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.



2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 14 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è il prof. Cetta Mario , come da convenzione stipulata tra le due parti (Dirigente Scolastico e RSPP prof. Cetta Mario).
2. Al RSPP spetta un compenso da definire in contrattazione .La liquidazione avverrà previa verifica delle attività effettivamente svolte (documento di valutazione rischi, formazione del personale, individuazione figure sensibili ecc.)

#### **Art. 15 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - preposto
  - ASPP
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono e/o saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure (preposto, ASPP,addetto al primo soccorso,addetti all'anti-incendio -medio e/o alto rischio- competono tutte le funzioni specifiche previste dalle norme di sicurezza D.lgs 81 del 2008, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e come da Documento di valutazione dei rischi.

Tali figure saranno incentivate secondo modalità definite in sede di contrattazione.

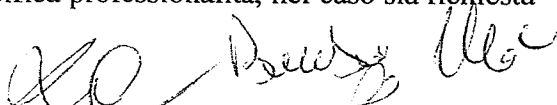
#### **Art.16 -Sorveglianza sanitaria-Medico competente**

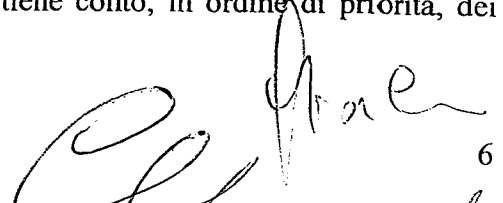
- 1 I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
- 2 Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge pericolosi per la salute: ad es, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli art. 25,38,39 e seguenti del D.lgs 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
- 3 Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico è il Dott. Sisti Giuseppe.

### **TITOLO TERZO – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta





- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
  - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
  4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

#### Art. 17.a – Turnazione

1. Gli assistenti amministrativi turneranno, in caso di necessità, nei pomeriggi di apertura della segreteria, secondo un piano predisposto all'inizio di ogni anno scolastico dal Direttore S.G.A. Sono previsti max 2 assistenti amministrativi nel turno pomeridiano e potranno effettuare orario aggiuntivo fino ad un max di 9 ore con pausa obbligatoria di 30 minuti se l'orario continuativo supera le 7 ore e 12 minuti.
2. Il cambio di turno verrà concesso solo per motivi personali che dovranno essere preventivamente comunicati per iscritto all'amministrazione, almeno 24 ore prima.
3. I turni lavorativi stabiliti non potranno essere modificati se non per esigenze di servizio
4. E' consentito una flessibilità oraria di 10 minuti in entrata ed in uscita

#### 17.b - Riduzione dell'orario di lavoro settimanale 35 ore (Art. 55 CCNL)

1. Al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, ecc. è applicata una riduzione d'orario sino al raggiungimento delle 35 h. settimanali. (Laboratorio Cucina Grande-Camere Convitto-Infermiere-Corsi Serali)

#### 17.c - Sostituzione colleghi assenti

1. In caso di assenza di un collaboratore scolastico o AA, per motivi di salute e legge 104/92, la sostituzione verrà fatta da un collega con riconoscimento di 1 h di intensificazione se la sostituzione è produttiva (il DS e/o DSGA valuteranno l'effettivo svolgimento).
2. La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo, né nomina del supplente.

#### 17.d - Chiusura prefestiva

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è deliberata dal Consiglio di Istituto su richiesta della metà + 1 del personale Ata previa opportuna comunicazione (non senza averne acquisito il consenso da parte dello stesso). Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e RSU.

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere debiti di lavoro con:

- giorni di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro eccedenti non retribuite;
- articolazione di lavoro in 7 ore e 12 minuti

*Basso*

*M...*

*Colombi*

- ore di recupero per le 35 ore non godute

#### - Art. 18 Permessi brevi ATA

Permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

1. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell' a.s.
2. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.
3. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.
4. I permessi andranno sempre recuperati entro due mesi (o per necessità dell'Amministrazione entro l'anno scolastico) comunque in periodi non superiori alle due giornate. Le modalità del recupero saranno concordate con l'amministrazione.
5. Le ore di lavoro eccedenti non preventivabili, comunque autorizzate dal D.S., andranno a decurtare permessi non recuperati.

#### Art.19 Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
2. I giorni di ferie maturati nell'anno scolastico devono essere usufruiti entro la fine dello stesso per il personale a tempo determinato, mentre per il personale a tempo indeterminato entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.  
E' possibile usufruire di max 15 giorni di ferie, da utilizzare entro il mese di aprile.  
Non vi sono comunque i presupposti per il pagamento di compenso sostitutivo per ferie non godute per il personale a tempo indeterminato.
3. La richiesta per usufruire di ferie durante l'attività scolastica deve essere effettuata almeno 3 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio, e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio (vedi permessi brevi) per max di 5 giorni consecutivi a persona.
4. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 30 aprile di ogni anno, con risposta da parte dell'amministrazione entro 30 gg. dal termine di presentazione delle domande. Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi durante gli esami di Stato e integrativi sarà di n.5 collaboratori scolastici e di n.5 assistenti amministrativi. Per gli altri periodi n 4 assistenti e 4 collaboratori scolastici
5. Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico di norma entro la scadenza del contratto.
6. Le ferie, in caso di più domande presentate per lo stesso periodo, verranno concesse mediante rotazione o sorteggio.

#### - Crediti di lavoro

1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo, nonché tutte le attività riconosciute come intensificazione in orario di servizio, danno accesso al Fondo di Istituto o al recupero del credito di lavoro.

- Corsi di aggiornamento ATA

Benedo

Ua

Arone

Arone

Chiang &  
Luna



1. Tutto il personale ha diritto all'aggiornamento e deve essere informato di tutti i corsi a loro destinati.
2. La partecipazione ai corsi di aggiornamento è subordinata alle esigenze di servizio. Se vi sono più richieste rispetto ai posti disponibili o risorse presenti il DS, sentito il DSGA deciderà in base della permanenza nell'istituto, all'anzianità di servizio e alle necessità di formazione connesse all'attività svolta ed eventualmente a rotazione.
3. Tutti hanno diritto a partecipare a dei corsi di aggiornamento.
4. Nel caso di partecipazione a corsi di aggiornamento al di fuori dell'orario di servizio l'amministrazione ne deve essere informata.

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 20 – Limite e durata dell'accordo

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo dell'istituzione scolastica comprese quelle a qualsiasi titolo pervenute nella disponibilità dell'Istituto che vengano parzialmente o totalmente impiegate per corrispondere compensi, indennità al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

1. Le risorse eventualmente non utilizzate confluiscono integralmente nel FIS dell'anno successivo.
2. Qualora le risorse finanziarie attribuite siano decurtate dal MIUR in corso d'anno, si riaprirà la Contrattazione per la definizione di criteri e modalità di nuova ripartizione del Fondo

#### Art. 21 – Calcolo delle risorse del fondo

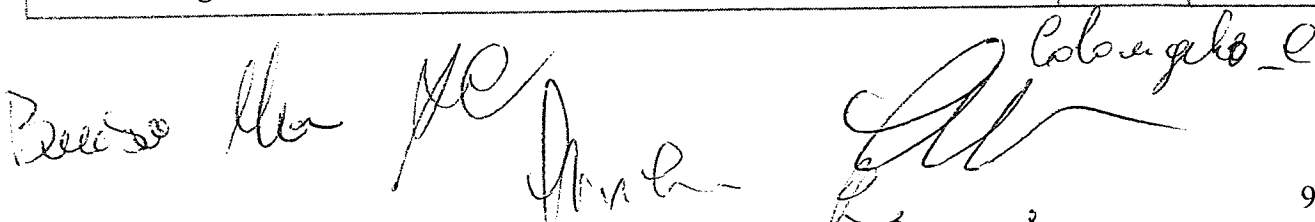
1. Tutte le risorse che finanziano il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2020//2021 sono indicate al LORDO delle ritenute previdenziali ed assistenziali.

L'ammontare del fondo di istituto per docenti e personale ATA, esercizio finanziario 2021 è di €.94.701,37 lordo dipendente, come da intesa Miur e OO.SS del

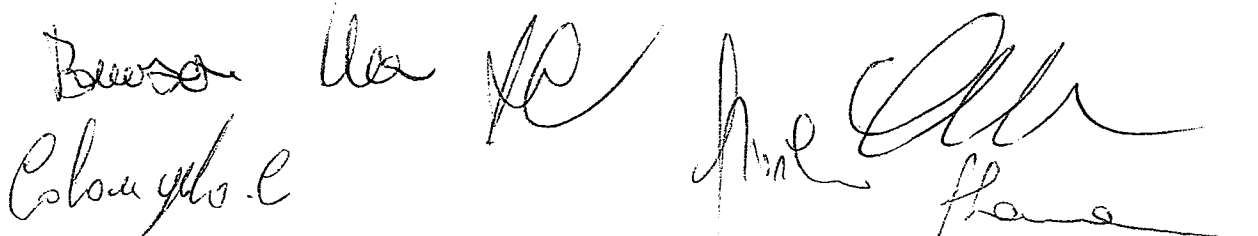
- F. I. S. : A.S. 2020/2021 (tabella n.1)

Numero punti di erogazione		5
Numero addetti in organico di Diritto: Secondari a di 2° grado	Numero	129
addetti in organico di Diritto: A.T.A		60

Colangelo - e



<b>Fondo Istituzione Scolastica (FIS) a.s. 2020/2021</b>			
Assegnazione Lordo Dipendente			€ 94.701,37
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€125.668,72</b>
<b>Funzioni Strumentali</b>			
Assegnazione Lordo dipendente			€ 6.942,69
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€ 9.212,95</b>
<b>Incarichi specifici per il personale ATA</b>			
Assegnazione Lordo Dipendente			€ 6.735,43
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€ 8.937,92</b>
<b>Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti</b>			
Assegnazione Lordo Dipendente			€ 4.674,91
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€ 6.203,61</b>
<b>Attività complementari di educazione fisica a.s 20/21 (da ricevere a consuntivo)</b>			
Assegnazione Lordo Dipendente			€ 3.416,84
<b>Totale lordo stato</b>			<b>4.534,15</b>
Assegnazione Area A Rischio Lordo Dipendente			€ 1.153,56
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€ 1.530,77</b>
Assegnazione Indennità Turno Notturno Convitto Lordo Dipendente			€ 3.860,14
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€ 5.122,43</b>
Assegnazione Valorizzazione Personale Scolastico Lordo Dipendente			€ 19.452,18
<b>Totale lordo stato</b>			<b>€ 25.813,04</b>
<b>Totale Complessivo MOF 2020/2021</b>		<b>Lordo Dipendente</b>	<b>€ 140.937,12</b>
		<b>Lordo STATO</b>	<b>€ 187.023,57</b>


  
 Borsa  
 Colaninno  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

**Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse**

- a-suddivisione del F.I.S. secondo i parametri fissati dal Ministero;
- b- quota 30% accantonamento per personale ATA e quota 70% Docenti;

**Art. 23 - Criteri per assegnazione fondo d'Istituto ai docenti**

**A. FUNZIONI STRUMENTALI**

- 1. Carico di lavoro dovuto a mansioni e compiti
- 2. Competenze professionali

**B. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006/2009)**

Sono da incentivare, prioritariamente secondo le necessità organizzative/didattiche le seguenti funzioni:

- Capi Dipartimento
- Coordinatori di plesso
- Coordinatori serale e carcere
- Coordinatori di classe

**Art. 24 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente**

- 1. Le risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente ammontano complessivamente a € 6.942,69 (lordo dipendente), come da nota MIUR prot.n.23072 de 30/09/2020 ;

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti 15 settembre 2020 in cui si prevede l'attribuzione di 8 funzioni strumentali, e considerati i carichi di lavoro relativi a ciascuna funzione, le parti concordano di retribuire le seguenti mansioni ;

**FUNZIONI STRUMENTALI** al piano dell'offerta formativa (riferimento normativo art.33 CCNL 29 novembre 2007) .

AREE	DOCENTI	Compensi
Area I		
Aggiornamento POF- Aggiornamento PTOF-RAV	N.1	€ 1.388,53

*Roberto M...*  
*Roberto M...*  
*Roberto M...*

Area 3 Didattica/Orientamento entrata -uscita	N.1 N.1	€ 694,27 € 694,27
Area 3 Alunni	N.1 N.1	€ 694,27 € 694,27
Area 2 Autovalutazione e miglioramento RAV	N.1	€ 1.388,54
Area 3 Attività di sostegno agli studenti Settore economico tecnologico	N.1	€ 694,27
Attività di sostegno agli studenti Settore alberghiero	N.1	€ 694,27
	Totale	€ 6.942,69

#### Art. 25 - Conferimento degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

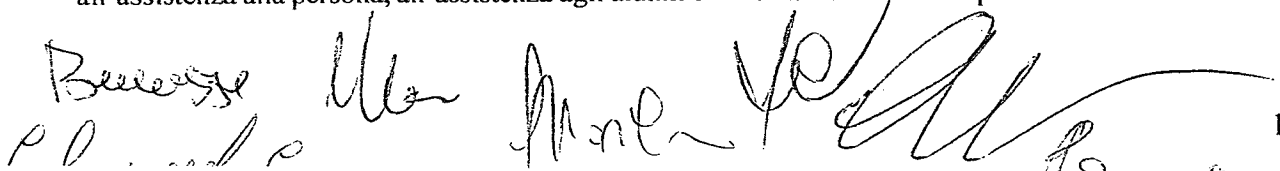
**Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.**

#### Art.26 - INCARICHI AGGIUNTIVI art. 47 CCNL 2006-09 Accordo Nazionale del 28/05/2010

1. Le risorse per gli incarichi aggiuntivi per il personale Ata , calcolate secondo i parametri come da intesa Miur prot. 23072 del 30/09/2020 ammontano a € 6.735,43

**I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):**

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.



Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

INCARICHI SPECIFICI per amministrativi		
Art. 7	n.l	Compenso da cedolino unico
Funzione aggiuntiva settore personale	n.l	600,00
Funzione aggiuntiva settore alunni	n.l	600,00
Funzione aggiuntiva settore Magazzino	n.l	600,00
INCARICHI SPECIFICI per assistenti tecnici		
Funzione aggiuntiva settore cucina	n.l	600,00

INCARICHI SPECIFICI per collaboratori scolastici		
Funzione aggiuntiva collaboratori Settore cucina	n.7 x 433,54	3.034,78
Funzione aggiuntiva corso serale	3x433,54	1.300,62
	Totale	€ 6.735,43

#### Art. 27 Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto :

Lordo disponibile: 94701,37

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 7.240,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 681,90 (lordo dipendente). Allegato 2

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 86.779,47 + 14.140,62(economie) = 100.910,09 viene così ripartita:

70 % - pari ad € 60.745,83 al personale docente + le economie € 9.891,43 per un **Totale di € 70.637,06**

30% - pari ad € 26.033,84 al personale ATA. + le economie per € 4.239,19 per un **Totale di € 30.273,03**

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti siano destinate, nella misura del 70% al personale Docente e il 30% al personale ATA .

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
FONDO ISTITUTO	70%	30%
86.779,47	70.637,06	30.273,03

### PERSONALE DOCENTE

La quota spettante ai docenti è di € 70.637,06 dalla quale si concorda anche l'importo di € 3.500,00 per la retribuzione del collaboratore del DS, di € 3.500,00 per il secondo collaboratore.

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio Docenti per l'elenco dei progetti/attività.

2020/2021

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO DOCENTI € 70.637,06

ALLEGATO N.3

N.	Tipologia di incarico	Unità impegnate	Ore	Costo orario	Totale Lordo Dipendente
2	Collaboratore del DS	2	400	€ 17,50	7.000,00
2	Sostituti responsabili di plesso	2	160	€ 17,50	2.800,00
	Redazione verbali Collegio D.	1	15		262,50
	Attività non programmate	--	50		875,00
	Orario	1	50		875,00
	Sostituzione	1	50		875,00
		Totale	325		5.687,50
1	Invalsi	1	30	€ 17,50	525,00
1	Coordinamento convivito	N.1 educatore	54	€ 17,50	945,00
53	Coordinatori delle classi 53 per tutte le classi	N.37 Classi 1,2,3,4, ore 15	555	€ 17,50	9.712,50
		N.09 Classi 5^ ore 18	162		2.835,00
		N.7 classi serale e carcere ore 10	70		1.225,00
53	Coordinatori educaz Civ	N. 53 classi x 10 ore	530		9.275,00
8	Commissioni Ed. Civica	N. 8 x 10 ore	80		1.400,00
1	Referente Ed. Civica	N.1 x 80 ore	80		1.400,00
1	Referente Covid	N.1 x 30 ore	30	€ 17,50	525,00
1	Referente Serale CPIA	N.1 x 50 ore	50		875,00
1	Referente Salute	-----	-----		-----
1	Ed. alla legalità	N.1 x ore 10	10		175,00
6	Tutor Neo immessi in ruolo	N.6 x ore 10	60		1.050,00
1	Referente Commissione elettorale.	N.1 x ore 20	20		350,00
1	Amministratore sito web	N. 1 x 22 ore	22		385,00
1	Amministratore piattaforma microsoft	N.1 x 98 ore	98		1.715,00
3	Assistenti docenti e alunni piattaforma Microsoft	N.3 x ore 33	99		1.732,50
2	Content editor sito web	N. 2 x ore 22	44		770,00
1	Referente innovazione digitale	N.1 x ore 60	60		1.050,00

Bene... 14

		<b>Totale</b>	<b>1.970 ore</b>		<b>34.475,00</b>
	Corsi di recupero				
7	Capi Dipartimento Asse Gasp/TECN	N.7 x ore 10	70	€ 17,50	1.225,00
4	Capi Dipartimento Asse Alberg	N.4 x ore 15	60		1.050,00
19	Capi Dipartimento Discipline	N.19 x ore 10	190		3.325,00
		<b>Totale</b>	<b>320</b>		<b>5.600,00</b>
			2699		47.232,50
	Budget per progetti POF	Progetti	ore 937	€ 17,50 arrotondamento	16397,50 7,06
			<b>Totale generale</b>		<b>70.637,06</b>

I fondi per le ore eccedenti vengono dirottati a favore dei corsi di recupero.

### Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € **30.273,03** lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

#### RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO ATA ALLEGATO N.4 2020/2021 € 30.273,03

N. unità	Tipologia di incarico	Costo orario	Ore	Totale Lordo Dipendente
8	Straordinario ATA Amministrativi	€ 14,50	400	5.800,00
18	Straordinario ATATecnici	€ 14,50	150	2.175,00
32	Straordinario ATACollaboratori Scolastici	€ 12,50	587	7.337,50
			<b>totale</b>	<b>15.312,50</b>
8	<b>Intensificazione ATA Amministrativi</b>	€ 14,50	420	<b>6.090,00</b>
1	<b>Intensificazione Tecnici ATA</b>	€ 14,50	150	2.175,00
	Intensificazione Tecnico Montascale	€ 14,50	30	435,00
			<b>totale</b>	<b>2.610,00</b>
2	<b>Intensificazione Collaboratori scolastici</b>	€ 12,50	190	2.375,00
2	Disponibilità per sanificazione ore 50	€ 12,50	100	1.250,00
3	Assistenza portatore H ore 30	€ 12,50	90	1.125,00
3	Assistenza pronto Soccorso ore 20	€ 12,50	60	750,00
2	Disponibilità vigilanza allarme ore 30	€ 12,50	60	750,00
			<b>totale</b>	<b>6.250,00</b>

*Procedo alla...*    15

			arrotondamento	10,53
			Totale	30.273,03

### Art.28 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 3.416,94) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività	Lordo dipendente
Giochi sportivi studenteschi	3.416,84

### Art.29 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti interni e al personale ata per la realizzazione delle seguenti attività :

Attività	Docente	Lordo dipendente
Dispersione scolastica	Personale docente Personale ata	1.135,56 + 943,76 = 2.097,32

### Art.30 - Valorizzazione dei Docenti e personale Ata – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)

1. Il Comitato di Valutazione ha individuato, ai fini della valorizzazione dei docenti (ex comma 126 art.1 L.107/15), le seguenti attività, ripartite tra aree, come le più efficaci per l'istituto:
    - a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:
    - b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:
    - c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:
    - d) Impegno per la gestione dal contagio Covid-19
- il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi ai docenti per le attività di valorizzazione con quote in base al "merito" raggiunto
- può essere ammesso alla valorizzazione il personale che non ha superato i 20 giorni di assenza.
  - Il numero dei beneficiari del "bonus" non può superare il 30% dell'organico di fatto.
  - Per la valorizzazione del personale ata i criteri saranno:
  - Impegno e precisione nello svolgimento del lavoro,
  - Disponibilità al lavoro straordinario
  - Impegno per la gestione dal contagio Covid-19

### Art.31 - Attività di recupero –

1. Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con: attività di sportello e di corsi di recupero, ecc.).  
Per le attività di sportello didattico gli alunni potranno fissare appuntamento con il docente secondo il calendario che verrà reso noto tramite circolare.
- I corsi di recupero, per le attività caratterizzanti verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali. In via del tutto eccezionale potranno tenersi corsi di recupero dei debiti nel corso del mese di agosto..
- Le attività di sportello verranno retribuite con un compenso di euro 35,00 ad ora mentre i corsi di

*Bevise Muffone*  
*Il Dirigente Scolastico*





### **Art.35 - Progetti comunitari e nazionali**

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dalla precedente art.22.

Nell'assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede all'individuazione con le specifiche competenze del settore, anche in relazione ai compiti e mansioni attribuiti con il piano di Lavoro Ata;

## **CAPO II - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

### **Art.36 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a
  - esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
  - supporto al piano PNSD;
  - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
  - altre attività (specificare).
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

## **TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI FINALI**

### **CAPO I**

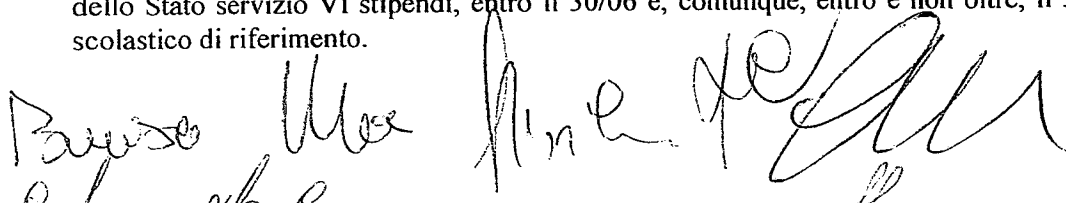
#### **Liquidazione compensi**

##### **Art. 37 - Determinazione di residui**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

##### **Art. 38 - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.



### **Art. 39 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

### **Art.40 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Tutto il personale ha diritto alla disconnessione dalle ore 14:00 (fine delle lezioni) alle 7,55 e per tutti i festivi, salvo richiesta informazioni o sostituzioni per impegni laboratoriali, progettuali e improrogabili comunicazioni urgenti e indifferibili.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

Allegato1

Allegato2

Allegato3

Allegato4

## **CAPO II**

### **Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18**

#### **Art.41 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

- 1- Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
- 2- le parti convengono che i compensi per i progetti comunitari e nazionali iscritti nel P.A 2020 saranno oggetto di successiva contrattazione specifica, ma in questa sede si stabiliscono che i criteri di selezione del personale beneficiario dei compensi è quello già previsto nei progetti stessi e comunque tenendo conto delle competenze, della disponibilità, osservando il principio della rotazione, in base ai compiti ed alle mansioni specifiche previste nel piano Ata relativamente al personale AA,AT, Collab. scolastici.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente potrebbe utilizzare il fondo avanzo del corrente a.s. 2020-2021.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le mansioni previste relative all'aspetto organizzativo sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Qualora il FIS ipotizzato (comprensibile delle risorse finanziarie per le figure strumentali e per gli incarichi aggiuntivi) non sia sufficiente per la copertura finanziaria, si garantirà l'incentivazione per intero di tutte le mansioni e compiti organizzativi, salvo il punto 2; per quanto riguarda i progetti,

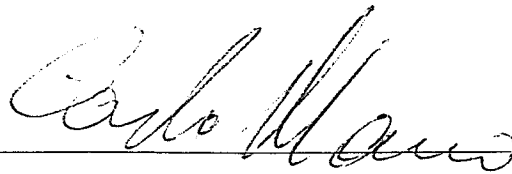
**Art. 43 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti didattici e le attività/incarichi garantiti l'organizzazione scolastica per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, il Dirigente dispone una corresponsione a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto .

Melfi,

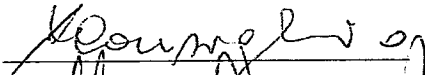
Letto e firmato e sottoscritto

IL Dirigente Scolastico Prof. Carlo Massaro

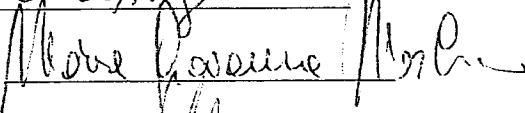


I Componenti della RSU:

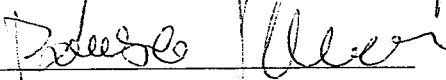
Consiglio Carmela



Morlino Maria Giovanna



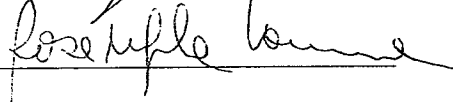
Bonamassa Mario



Colangelo Caterina



Lamanna Rosangela



Di Chicco Mauro

